



12 giu 2026

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Piemonte
Direttore Regionale **Ing. Alessandro Paola**

e.p.c.

Comandi di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbania

Oggetto: Salute e sicurezza per i Lavoratori e le Lavoratrici del CNVVF – Mensa di Servizio – Ristoservice S.r.l.

Viene segnalato alla scrivente O.S. FP CGIL VVF che in alcune mense italiane (non afferenti al CNVVF) vengono serviti pasti a base di pollo proveniente dal Brasile. Fino al 2 settembre 2026 le importazioni di prodotti alimentari di origine animale dal Brasile sono ancora legalmente consentite nell'UE. Un gestore mensa può quindi teoricamente somministrare alimenti di provenienza brasiliana, a condizione che siano stati importati e commercializzati nel rispetto delle normative sanitarie europee vigenti (Reg. CE 178/2002 e ss.).

*Fonte On Line: La Commissione Europea ha deciso di escludere il Brasile dalla lista dei Paesi autorizzati a esportare nel mercato UE animali vivi e prodotti alimentari di origine animale a partire dal 3 settembre 2026. Il divieto riguarda specificamente: bovini, equini, pollame, uova, prodotti dell'acquacoltura, miele e budella. La decisione è stata adottata da un comitato di esperti degli Stati membri a **causa dell'utilizzo di antimicrobici e ormoni per la stimolazione della crescita negli allevamenti** brasiliani.*

Una delle società di commercializzazione di prodotti a base di pollo brasiliano è la COOPAVEL, con sede produttiva a Cascavel, Paraná (Brasile).

Da una prima lettura del Progetto di Gestione allegato al Contratto di repertorio n. 8551 tra il CNVVF e Ristoservice S.r.l., triennale 2025-2027, tale società non risulta tra i fornitori indicati quali fornitori di prodotti aviari.

Fermo restando l'obbligo di indicazione dell'origine: ai sensi del Reg. UE 1169/2011 e del D.M. 9 dicembre 2016 in materia di ristorazione collettiva, l'origine delle carni di pollame deve essere indicata nei menù o esposta in modo visibile.

Al fine di scongiurare ogni dubbio circa la possibilità che nelle mense dei Vigili del Fuoco del Piemonte possano essere somministrati alimenti non provenienti dall'Unione Europea, si invita la Spett.le Direzione Regionale a voler disporre, tramite il DEC, l'avvio degli opportuni controlli e ad intervenire, per quanto di competenza, in caso di accertata violazione delle norme alimentari e contrattuali.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Per il Coordinamento Regionale Piemonte
FP CGIL VVF